



COMUNE DI MONTEBUONO (Provincia di Rieti)

Via del Municipio n°1 - c.a.p. 02040

Tel.0765/607631-2 Fax 0765/607131 e-mail: tecnico.montebuono@libero.it

P.I. 00113280572

www.comune.montebuono.ri.it - info@pec.comune.montebuono.ri.it

(Servizio Tecnico Manutentivo)

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE STRADE COMUNALI

CAPITOLATO D'ONERI

Approvato con D.G.M. n° 39 del 08/08/2016

C.I.G.: ZAA1B2CB74

PARTE I ASPETTI LEGALI - AMMINISTRATIVI TITOLO I CARATTERE DEL SERVIZIO

ART. 1

SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi oggetto del presente appalto, che dovranno essere svolti sul territorio del Comune di Montebuono, secondo le modalità specificate caso per caso nel Disciplinare Prestazionale degli Elementi Tecnici di Esecuzione del Servizio, allegato come parte integrante del presente Capitolato, sono i seguenti:

1. sfalcio dell'erba, tagli di arbusti e canneti lungo le pertinenze stradali;
2. potatura completa delle alberature che si protendono sulla carreggiata stradale;
3. taglio ed asportazione di rami pericolanti dalle alberature radicate a margine della carreggiata stradale;
4. abbattimento di alberature pericolose prospicienti la sede stradale;
5. pulizia e disostruzione di pozzetti e caditoie stradali di qualsiasi tipo;
6. controllo efficienza ed eventuali interventi sostitutivi della segnaletica stradale verticale;
7. manutenzione periodica segnaletica stradale orizzontale del centro urbano;
8. raccolta, trasporto e smaltimento carcasse di animali;
9. interventi di risagomatura del manto stradale:
 - A. in cubetti di porfido e di pietra calcarea;
 - B. in conglomerato bituminoso (asfalto):
 1. in sacchi di asfalto a freddo;
 2. in conglomerato bituminoso a caldo;
 3. in asfalto ecologico;
 - C. in misto granulare stabilizzato;
 - D. in calcestruzzo e rete elettrosaldata;
 - E. in terreno naturale;
 - F. in ciottoli;
10. rimozione di smottamenti;
11. spargimento meccanico e manuale di sale stradale per disgelo;
12. sgombero meccanico e manuale neve;

ART. 2

DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto, ancorché non materialmente allegati, sottoscritti dalle parti e conservati dal Comune di Montebuono:

- a. Il presente Capitolato D'oneri;
- b. Il Disciplinare Prestazionale degli Elementi Tecnici di Esecuzione del Servizio, comprendente l'elenco dei prezzi unitari;
- c. Il Piano Programma Organizzativo (PPO) proposto dalla ditta appaltatrice in sede di gara;
- d. L'elenco delle proposte migliorative ed integrative, proposte dalla ditta appaltatrice in sede di gara;
- e. Il D.U.V.R.I. ;
- f. Copia delle polizze RCT, RCO e la garanzia fideiussoria Art.103 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 3

OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI

1. I servizi oggetto dell'appalto contemplati nel presente capitolato ed esplicitati nel relativo disciplinare prestazionale, sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare il maggior livello possibile di sicurezza stradale, e quindi sottoposti alla normativa dettata in materia.

2. I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati all'Amministrazione Comunale.

3. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, la Ditta appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12.06.90 n. 146, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati e, nella legge 83/2000 di modifica ed integrazione della legge n. 146/1990. In particolare, la ditta appaltatrice si farà carico della dovuta informazione all'ufficio comunale competente nelle forme e nei modi adeguati, almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

4. Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'articolo 9 "Penalità" del presente capitolato, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla Ditta Appaltatrice.

5. In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, il Comune, si avvarrà delle condizioni di cui al successivo art. 8 - esecuzione d'ufficio. La sostituzione potrà avvenire anche per singoli servizi o per parte di essi, non eseguiti dall'Appaltatore.

6. E' comunque fatta salva la facoltà per il Comune, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'Art. 340 del C.P. , di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

ART. 4

DURATA DELL'APPALTO

1. L'appalto ha durata di **mesi 18 (diciotto)** a decorrere dalla data effettiva di inizio del servizio.

2. L'appaltatore si impegna sin d'ora a continuare l'espletamento del servizio in oggetto, per ulteriori **6 (sei) mesi** oltre il termine finale, nelle more dell'espletamento della procedura di scelta del contraente e sino alla nuova individuazione dello stesso. In questo caso, rimangono ferme tutte le condizioni e prezzi stabiliti nel contratto e nel presente capitolato d'oneri e suoi allegati; l'appaltatore pertanto non potrà pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del **diciottesimo** mese, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

ART. 5

CONDIZIONI ALLA SCADENZA

Le attrezzature e i mezzi utilizzati dalla ditta appaltatrice saranno ritirati dalla stessa alla scadenza del contratto, e rimarranno di proprietà della stessa ad eccezione delle attrezzature e dei mezzi

dati in locazione che dovranno essere restituiti in perfetto stato di manutenzione, fatta salva la normale usura.

ART. 6

DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

1. I concorrenti in sede di gara, dovranno dichiarare se intendono procedere al subappalto ad altra impresa di alcuni servizi oggetto dell'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

2. In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, l'Amministrazione Comunale non concederà nessuna autorizzazione in tal senso.

3. In ogni caso la ditta subappaltatrice dovrà:

a) possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati, nonché essere in possesso di tutti i requisiti indicati nel bando di gara o nella lettera di invito;

b) osservare le prescrizioni in materia di subappalti previste dal suddetto art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

4. La stazione appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

a. quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;

b. in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;

c. su richiesta del subappaltatore ;

5. La ditta appaltatrice resta comunque totalmente responsabile nei confronti del Comune di Montebuono dello svolgimento di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato.

6. Rimane in ogni caso vietata la cessione in tutto o in parte e sotto qualsiasi forma del presente contratto; ogni atto contrario è nullo di diritto. E' fatto salvo, in materia di cessione dei crediti, il disposto di cui al comma 13 dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 7

CONTROLLO DELL'ENTE

1. Il Comune di Montebuono provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi mediante l'ufficio tecnico Comunale e la Polizia Locale. La ditta appaltatrice sarà tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni che il Comune di Montebuono potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.

2. In caso d'urgenza, il servizio comunale competente potrà dare disposizioni anche verbali al personale della ditta appaltatrice, salvo formalizzazione con ordine scritto, entro le 48 ore successive.

3. I servizi previsti contrattualmente, che la ditta appaltatrice non potrà eseguire per cause di forza maggiore, potranno essere proporzionalmente quantificati in base ai costi unitari e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

4. Sarà obbligo della ditta appaltatrice, inoltrare all'ufficio comunale competente, tutti i Report indicati nel Disciplinare Prestazionale degli Elementi Tecnici di Esecuzione del Servizio, allegato al presente capitolato d'oneri.

4. Il Comune di Montebuono ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della ditta appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso la documentazione presente negli uffici della ditta appaltatrice.

ART. 8

ESECUZIONE D'UFFICIO

In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, il Comune di Montebuono ha la facoltà, qualora la ditta appaltatrice diffidata ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla ditta appaltatrice, maggiorate del 15% per oneri di amministrazione, con possibilità di compensare, anche parzialmente, il credito relativo, con qualsivoglia ragione di debito verso la ditta appaltatrice.

ART. 9 PENALITÀ

1. In caso d'inadempienze agli obblighi contrattuali assunti, l'ufficio preposto applicherà le seguenti penalità:

a) In merito all'utilizzo parziale, al non utilizzo o alla non conformità nelle divise del personale, alla mancata consegna dei report e della documentazione richiesta, alla mancata manutenzione e pulizia dei mezzi e delle attrezzature in uso verrà applicata una sanzione amministrativa di €. 10,00 (dieci euro) per ogni singola inadempienza, per ogni giorno d'inadempienza e per ogni mancata consegna della documentazione richiesta.

b) In merito a ritardo o esecuzione anche parziale e non conforme a quanto previsto nel Disciplinare Prestazionale degli Elementi Tecnici di Esecuzione del Servizio, allegato al presente capitolato d'oneri, verrà applicata una penale da € 25,00 (venticinque euro) per ogni singola inadempienza e per ogni giorno d'inadempienza, secondo specifica verifica del servizio tecnico comunale.

c) In caso di disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla ditta appaltatrice verrà applicata la sanzione giornaliera di € 50,00 (cinquanta euro) .

d) In merito alla non esecuzione di un intero servizio previsto Disciplinare Prestazionale degli Elementi Tecnici di Esecuzione del Servizio, allegato al presente capitolato d'oneri, verrà applicata una penale da € 70,00 (settanta euro) per ogni singola inadempienza e per ogni giorno d'inadempienza, secondo specifica verifica del servizio tecnico comunale.

e) Per tutte le ulteriori inadempienze previste dal Disciplinare Prestazionale degli Elementi Tecnici di Esecuzione del Servizio, allegato presente capitolato d'oneri, ma non specificatamente esplicitate e quantificate nelle lettere precedenti, verrà applicata la medesima sanzione di cui alla lettera a).

f) In caso di inosservanza anche parziale nell'esecuzione di ognuno dei servizi migliorativi e aggiuntivi eventualmente offerti in sede di gara, verrà applicata una penale di € 35,00 (trentacinque euro), secondo specifica verifica del servizio tecnico comunale.

2. L'applicazione delle sanzioni di cui al comma 1, sarà preceduta da formale contestazione scritta (anche via fax o via e-mail) dell'inadempienza, alla quale la ditta appaltatrice avrà la facoltà di presentare opposizione, presentando le proprie controdeduzioni, entro il termine perentorio di cinque giorni lavorativi dal ricevimento. Al fine di evitare la contestazione di eventuali inadempimenti di cui ai commi precedenti la ditta appaltatrice dovrà dare, nel corso della giornata di riferimento, comunicazione scritta di qualsiasi causa che abbia impedito o rallentato il normale svolgimento del servizio. La ditta appaltatrice dovrà essere in grado di documentare le cause giustificatrici della non corretta esecuzione del servizio a richiesta del Comune di Montebueno. Quest'ultimo effettuerà una valutazione obiettiva della fondatezza di tali cause giustificatrici.

3. In caso di accertamento della violazione da parte degli incaricati del Comune di Montebueno, senza che sia pervenuta la comunicazione di cui al precedente comma, la penale verrà immediatamente applicata, senza previa contestazione.

4. Il recupero delle spese per l'esecuzione dei servizi di cui al presente articolo, il pagamento dei danni, delle penali e delle sanzioni, verranno effettuate mediante compensazione in sede di liquidazione del canone di appalto in pagamento.

ART. 10 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il Comune di Montebueno, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, può procedere alla risoluzione del Contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

a) mancata assunzione del servizio entro la data stabilita;

b) abituale deficienza o negligenza del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate ai sensi dell'art. 9 del presente capitolato, raggiungano nell'arco di tempo di dodici mesi, il 10% dell'importo del canone annuale;

c) arbitrario abbandono o sospensione, non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte della ditta appaltatrice, dopo cinque giorni e formale contestazione alla ditta;

d) subappalto, totale o parziale, del servizio contratto ad altri salvo quanto previsto all'art. 6 del presente Capitolato;

- e) cessazione, cessione, fallimento della ditta appaltatrice;
- f) situazione di frode o stato di insolvenza;
- g) venire meno dei requisiti prescritti;
- h) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante pro tempore e/o del responsabile tecnico pro tempore per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- i) mancato pagamento dei salari spettanti al personale impiegato dall'impresa appaltatrice, per oltre due mesi.

l) gravi violazioni delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;

Sussistendo i presupposti per la risoluzione contrattuale, l'Amministrazione Comunale vi provvederà senza obbligo di preavviso e di diffida, o costituzione in mora, e senza formalità di giudizio, rimossa ogni eccezione, fatta salva ogni azione per la rifusione dei danni sofferti e dell'eventuale maggior costo da sostenere per garantire la continuità del servizio.

In ogni caso si procederà all'incameramento della cauzione definitiva.

2. Ai sensi dell'art. 110 del Decreto Legislativo 50/2016, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo ai sensi dell'art. 108 del medesimo Decreto, l'Amministrazione Comunale potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

3. Ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D. L. 95/2012, convertito in Legge n° 135/2012, l'Amministrazione comunale ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

TITOLO II

RESPONSABILITÀ ED ONERI DELLA DITTA APPALTATRICE

ART. 11

RESPONSABILITÀ

1. La ditta appaltatrice dovrà individuare, tra il proprio personale, responsabile operativo incaricato di curare i rapporti con l'Amministrazione Comunale e dovrà darne comunicazione entro 15 (quindici) giorni dall'assunzione dei servizi, indicandone i recapiti telefonici fissi e mobili. In caso di sostituzione, la Ditta dovrà dare immediata comunicazione del nuovo nominativo.

2. La Ditta Appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi .

3. È fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di provvedere:

a. alle normali assicurazioni R.C. per automezzi, per un massimale unico di 3 milioni di euro per ciascun automezzo.

b. a stipulare a propria cura e spese, per tutta la durata dell'appalto ed in caso di proroga fino a nuova scadenza, una o più polizze assicurative per ciascuna delle seguenti responsabilità:

1. (R.C.T.) responsabilità civile verso terzi: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'impresa appaltatrice sia chiamata a rispondere civilmente dall'amministrazione comunale o da terzi. E' considerato nel novero di terzi il Comune di Montebuono, verso il quale l'impresa appaltatrice in caso di sinistro non potrà eccepire riserve o eccezioni con riguardo agli Artt. 1892 e 1893 del cc. fatti salvi i conseguenti diritti di rivalsa dell'impresa appaltatrice. La copertura assicurativa deve essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse o no addetti ai servizi), cose, animali. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori

o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze della ditta appaltatrice, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale non deve essere inferiore a 3 milioni di euro per ogni singolo sinistro.

2. (R.C.O.) responsabilità civile verso prestatori di lavoro: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze della ditta appaltatrice, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale non deve essere inferiore a 3 milioni di euro per ciascun prestatore di lavoro.

4. La ditta appaltatrice resta unica ed esclusiva responsabile dei maggiori danni non coperti dai massimali previsti nelle predette polizze assicurative.

5. La ditta appaltatrice, in sede di stipula del contratto dovrà fornire all'Amministrazione Comunale copia delle predette polizze assicurative stipulate a copertura dei rischi di (R.C.T e R.C.O.) .

ART. 12

SICUREZZA SUL LAVORO

1. La ditta appaltatrice, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente appalto, ha l'obbligo di predisporre e depositare prima dell'inizio dell'appalto, il Piano Operativo di Sicurezza e il Documento di Valutazione dei Rischi previsti dalla normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

2. In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

3. Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza.

4. I dipendenti, a seconda delle diverse funzioni agli stessi affidate dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

5. Dovrà essere garantito in ogni caso, ai lavoratori, l'esercizio dei diritti sanciti dall'art. 9 della Legge 20.05.70 n. 300.

6. L'appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto il nominativo del responsabile al quale intende affidare i compiti del servizio di Prevenzione e Protezione previsto dall'art. 32 del D.L.vo 81/08 e successive modifiche ed integrazioni; indicandone il recapito telefonico fisso e mobile. In caso di sostituzione, la ditta appaltatrice dovrà darne immediata comunicazione.

ART. 13

COOPERAZIONE

1. È fatto obbligo al personale dipendente della ditta appaltatrice di segnalare al Comune di Montebuono entro 48 ore, attraverso il responsabile operativo di cui all'art. 11, comma 1, quelle circostanze e/o fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio.

2. Il personale, attraverso il responsabile operativo di cui all'art. 11, comma 1, è tenuto a denunciare immediatamente al Comando di Polizia Locale, dandone comunicazione al Settore comunale di riferimento, particolari irregolarità quali: violazione degli obblighi posti in capo ai proprietari confinanti con le strade, dagli artt.li 29 piantagioni e siepi e 31 manutenzione delle ripe del D. Lgs. 285/1992 Nuovo codice della strada, favorendo l'opera degli stessi e fornendo ad essi ogni indicazione utile all'individuazione dei contravventori.

3. E' fatto altresì obbligo alla ditta appaltatrice di fornire tutti i report dei servizi previsti dall'allegato Disciplinare Prestazionale degli Elementi Tecnici di Esecuzione del Servizio.

4. La Ditta Appaltatrice collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio, man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dal Comune di Montebuono.

5. Le attività rese ai sensi del presente articolo rientrano ad ogni effetto nel canone d'appalto.

TITOLO III DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 14

OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

1. Oltre all'osservanza delle norme specificate del presente capitolato d'oneri, la ditta appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze Comunali e più specificatamente quelle riguardanti la sicurezza, l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

2. La ditta appaltatrice sarà tenuta a rispettare, altresì, ogni disposizione di Legge o provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.

3. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato d'oneri, la ditta appaltatrice è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Comune di Montebuono.

4. In particolare la ditta appaltatrice dovrà assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, secondo quanto meglio specificato all'art. 12 del presente capitolato d'oneri.

ART. 15

CONTROVERSIE

Per le vertenze che dovessero insorgere tra il Comune di Montebuono e la ditta appaltatrice, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, e che non dovessero risolversi in via bonaria, resta esclusivamente competente il Foro di Rieti. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

PARTE II PRESCRIZIONI TECNICHE TITOLO I STRUTTURE ORGANIZZATIVE

ART. 16

PERSONALE IN SERVIZIO

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato d'oneri e, dall'allegato Disciplinare Prestazione degli Elementi Tecnici di Esecuzione del Servizio, la ditta appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente. Il personale, che dipenderà a ogni effetto dalla ditta appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

Pertanto, in base alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, e relativi allegati, le imprese partecipanti alla gara dovranno indicare nel PPO (Piano Programma Organizzativo) il numero di addetti impiegati per ciascun servizio con la specifica della rispettiva qualifica.

La ditta appaltatrice sarà tenuta:

- ad osservare integralmente nei riguardi del proprio personale, il trattamento economico – normativo stabilito dal C.C.N.L. del settore in cui rientrano i servizi del presente appalto ed eventuali accordi territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- trasmettere al Comune di Montebuono le informazioni necessarie per l'acquisizione del DURC nelle forme previste dalla normativa vigente;
- depositare prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Qualora richiesto dal Comune di Montebuono, la ditta appaltatrice sarà tenuta a trasmettere alla stessa copia dei versamenti contributivi eseguiti, libro unico entro 5 giorni consecutivi dalla data di

ricevimento della richiesta e le dettagliate giornalieri dalle quali sia possibile evincere inequivocabilmente le prestazioni svolte da ciascun dipendente nel turno lavorativo giornaliero. Inoltre il Comune di Montebuono potrà richiedere la trasmissione delle giornalieri all'inizio del turno di lavoro dalle quali sia possibile evincere inequivocabilmente il personale in servizio e le attività assegnategli per quella giornata lavorativa.

Il personale dipendente della ditta appaltatrice dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla legge, dal C.C.N.L. del settore in cui rientrano i servizi del presente appalto e dalle autorità sanitarie competenti per il territorio.

Il personale in servizio:

a. dovrà essere dotato, a cura e spese della ditta aggiudicataria, di divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, con colore identico per tutti gli operatori e a norma del vigente C.C.N.L. del settore in cui rientrano i servizi del presente appalto, e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 Giugno 1995;

b. dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dal Comune di Montebuono in materia di sicurezza, igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dalla ditta appaltatrice stessa;

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato al Responsabile Operativo indicato dalla ditta aggiudicataria, che risulta il diretto interlocutore del Comune di Montebuono o del referente della stessa per tutto quanto concerne la gestione dei servizi. In caso di difformità rispetto a quanto sopra indicato, saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 9 "Penalità" del presente capitolato d'onori.

La ditta appaltatrice, al momento dell'inizio del servizio, trasmetterà al Comune di Montebuono l'elenco nominativo del personale assegnato al presente appalto, con le relative qualifiche d'inquadramento e, comunicherà entro 3 giorni tutte le eventuali variazioni.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente della ditta aggiudicataria, assegnato al presente appalto, il Comune di Montebuono inviterà per iscritto il soggetto inadempiente a provvedervi entro 15 giorni. Decorso infruttuosamente il predetto termine si provvederà al pagamento diretto ai lavoratori delle retribuzioni arretrate, detraendo l'importo dalle somme dovute per l'espletamento dei servizi.

ART. 17

MEZZI ED ATTREZZATURE

1. La ditta appaltatrice è tenuta a disporre e a dotarsi di tutti mezzi e le attrezzature efficienti e idonee all'esecuzione di tutte le prestazioni elencate nell'allegato Disciplinare Prestazionale degli Elementi Tecnici di Esecuzione del Servizio.

2. Tutti i mezzi e le attrezzature utilizzate devono essere in buono stato d'uso e in regola con le prescrizioni tecniche vigenti, nonché conformi alle disposizioni del codice della strada .

3. La ditta appaltatrice dovrà essere dotata di un parco automezzi in regola con la normativa regionale in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera.

4. La ditta appaltatrice dovrà quindi essere in grado di garantire il servizio con mezzi idonei alla circolazione, anche in caso di emanazione di misure limitative della circolazione del traffico. I mezzi dovranno essere mantenuti in buono stato, puliti regolarmente e assoggettati ad un piano di manutenzione periodica.

5. I mezzi e le attrezzature devono essere elencati e esaustivamente descritti nell'offerta, indicando:

a) la quantità;

b) la tipologia e le caratteristiche tecniche;

c) la capacità (volume) e la portata legale;

d) l'anno di immatricolazione;

e) ogni altra informazione utile a meglio caratterizzarli, ivi compresi disegni, documentazione fotografica, schede tecniche.

6. Il Comune di Montebuono ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei vengano o sostituiti o resi idonei. La ditta appaltatrice è tenuta a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per il Comune di Montebuono.

7. I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve che la ditta appaltatrice avrà cura di procurare in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.

8. Salvo quanto previsto all'art. 4, comma 2, del presente capitolato d'oneri, alla scadenza dell'appalto i mezzi d'opera e le attrezzature messi a disposizione dalla ditta appaltatrice saranno ritirati dalla stessa.

TITOLO II MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

ART. 18

MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

I servizi oggetto del presente appalto, meglio indicati al precedente Art. 1 dovranno essere svolti con le modalità indicate dell'allegato Disciplinare Prestazionale degli Elementi Tecnici di Esecuzione del Servizio.

Eventuali migliorie dei servizi richiesti dal Comune di Montebuono, nonché eventuali servizi aggiuntivi, proposti in sede di gara dalla ditta appaltatrice saranno svolti con le modalità dalla stessa indicate nel Piano Programma Organizzativo (PPO).

ART. 19

SEDI E RECAPITI

Alla data di avvio dei servizi e, per tutta la durata dell'appalto, la ditta appaltatrice dovrà essere dotata di una sede operativa, ove eleggerà il proprio domicilio, distante non più di **30 Km.** dalla casa comunale di Montebuono.

Presso tale sede classificata come "unità locale", vi dovranno essere: la rimessa degli automezzi, delle attrezzature, il magazzino ricambi e materiali di consumo, le dotazioni di sicurezza, gli spogliatoi e i servizi per i dipendenti.

Presso la medesima sede operativa dovranno essere localizzati gli uffici dotati almeno di Telefono, Fax, P.C., segreteria telefonica, arredi e personale.

Tale sede rappresenta il punto di riferimento dell'impresa appaltatrice, e dovrà garantire, costantemente, almeno le seguenti funzioni:

1. Consentire, durante l'orario di normale servizio, almeno dalle ore 8.00 alle ore 17.00 un rapido contatto per l'inoltro delle segnalazioni, l'acquisizione e lo scambio di informazioni, la trattazione di questioni amministrative e contabili;
2. Gestione di tutta la logistica riguardante: il personale, l'efficienza dei mezzi, delle attrezzature, dei beni di consumo e dei materiali necessari per l'esecuzione dei servizi.

Restano a carico della ditta appaltatrice tutti i costi per il viaggio di andata e ritorno dalla suddetta sede al territorio d'esecuzione dei servizi e, da questo ad eventuali altri siti e/o impianti presso i quali smaltire i materiali di risulta, provvedere all'approvvigionamento di materiali, attrezzature, ricambi e quanto altro necessario per la corretta esecuzione dei servizi.

Gli oneri per la gestione della sede operativa, inclusi i consumi, la pulizia, la manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico della ditta appaltatrice.

La ditta appaltatrice dovrà gestire il servizio avvalendosi di un software che consenta:

- a. Di registrare l'orario di apertura e di chiusura delle richieste di intervento.
- b. Archiviare tutte le informazioni circa gli interventi richiesti ed eseguiti ovvero, a titolo esemplificativo e non esaustivo: personale intervenuto sui luoghi, mezzi ed attrezzature impiegate, materiale impiegato, orario di arrivo sui luoghi, descrizione dello stato dei luoghi all'arrivo sul posto, descrizione puntuale delle attività svolta, ecc.
- c. Di produrre statistiche riguardanti la gestione del servizio, gli eventi che lo caratterizzano le richieste, la loro tempistica di trattazione ecc.
- d. L'accesso da remoto agli archivi da parte del Comune di Montebuono.

ART. 20

PRONTO INTERVENTO

La ditta appaltatrice entro 15 giorni dall'affidamento dei servizi, dovrà comunicare per iscritto al Comune di Montebuono, il nominativo e, il recapito telefonico cellulare di un proprio responsabile operativo.

Il responsabile operativo dovrà essere reperibile 24 ore su 24 compresi festivi.

Il Responsabile operativo ha il compito di organizzare e dirigere il personale della ditta appaltatrice con lo scopo di garantire una efficace ed efficiente esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

Il Responsabile operativo, deve essere dotato dei poteri di disporre interventi tempestivi a fronte di segnalazioni operative disposte dal servizio tecnico comunale, dalla polizia locale o da altre forze dell'ordine.

In caso di assenza o di impedimento dello stesso, sarà cura della ditta appaltatrice indicare per iscritto un'altra persona che lo sostituisca, a tutti gli effetti.

La ditta appaltatrice è obbligata a rimuovere dall'incarico il responsabile operativo designato, qualora questi non adempia ai compiti sopra indicati, previa formale contestazione di addebiti da parte del Comune di Montebuono.

La sostituzione deve avvenire entro 10 giorni dalla richiesta del Comune di Montebuono, fatta salva la facoltà dell'impresa di produrre le proprie controdeduzioni entro 5 giorni.

PARTE III – ASPETTI ECONOMICI

TITOLO I – CORRISPETTIVI ED ACCESSORI

ART. 21

CORRISPETTIVO DELL' APPALTO

1. L'importo posto a base di gara per l'esecuzione dei servizi in oggetto, della durata di **mesi 18 (diciotto)**, è fissato in **€. 29.896,20** di cui **€. 896,20** per oneri destinati all'attuazione delle misure di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA 22% esclusa.

2. L'importo complessivo offerto dai concorrenti s'intende remunerativo delle prestazioni previste nel presente capitolato d'onori, da eseguirsi secondo le modalità stabilite nell'allegato Disciplinare Prestazionale degli Elementi Tecnici di Esecuzione del Servizio e, nel Piano Programma Operativo, con l'esplicita ammissione che la ditta appaltatrice abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi ed i necessari sopralluoghi.

3. Le attività di volontariato, espletate attraverso forme riconosciute, potranno concorrere al servizio oggetto del presente capitolato e suoi allegati, senza necessità di preventivo assenso da parte della ditta appaltatrice.

ART. 22

PAGAMENTI DEL CORRISPETTIVO

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, il Comune di Montebuono provvederà al pagamento, in rate mensili posticipate.

Il corrispettivo del servizio, determinato sulla base delle risultanze di gara, deve intendersi omnicomprendente di tutti gli oneri necessari, diretti ed indiretti, all'espletamento dei servizi in appalto a perfetta regola d'arte, ad esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, se dovuta, nella misura di legge.

Il pagamento avverrà a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura e sarà effettuato solamente tramite bonifico su apposito conto corrente appositamente dichiarato con eventuali commissioni trattenute dal tesoriere a carico della ditta appaltatrice.

Oltre alla fattura mensile posticipata, la ditta appaltatrice dovrà allegare, pena la sospensione del pagamento, i report delle attività svolte, così come indicato nell'allegato Disciplinare Prestazionale degli Elementi Tecnici di Esecuzione del Servizio.

Inoltre si farà luogo ai pagamenti delle fatture al ricevimento del DURC dimostrativo delle regolarità contributive e, se dovuta, della dichiarazione dell'avvenuto adempimento degli obblighi fiscali ai sensi dell'art. 13/ter del D.L. 83/2012, convertito con Legge n. 134/2012 (Circolare n. 40/E 08.10.2012 dell'Agenzia delle entrate) .

Eventuali ritardi dei pagamenti dovuti all'espletamento di formalità amministrative, quali ad esempio la verifica del DURC di cui al punto precedente, non daranno luogo ad alcuna maturazione di interessi a favore della ditta appaltatrice.

Il Comune di Montebuono non provvederà al pagamento delle fatture in presenza di DURC irregolare e fino alla regolarizzazione, da parte della ditta appaltatrice, delle posizioni contributive e fiscali.

In tal caso non si darà luogo all'applicazione e/o al riconoscimento di interessi moratori o altre indennità di qualsiasi tipo.

In caso di crediti maturati, dovuti o generati da omissione di servizi, danni o risarcimenti, sanzioni amministrative e contestazioni, dovranno essere restituiti sottoforma di note d'accredito contestualmente alla fatturazione dei corrispettivi del mese successivo alla maturazione del credito.

In caso di ritardato pagamento o restituzione delle somme richieste da entrambe le parti, i creditori, decorsi i termini di pagamento senza giustificati motivi, potranno esigere l'applicazione di interessi di mora, per ritardato pagamento .

ART. 23

DEPOSITO CAUZIONALE

1. Ai sensi dell'art. 93, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 i concorrenti devono presentare una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo complessivo a base di gara, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta del concorrente. In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

2. Ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 l'aggiudicatario ha l'obbligo di costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, detta cauzione dovrà:

- a) essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa;
- b) essere valida per tutto il periodo dell'appalto;
- c) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

3. Nel caso di inadempienze contrattuali, il Comune di Montebuono avrà il diritto di avvalersi d'autorità della cauzione prestata.

4. La ditta appaltatrice è tenuta a reintegrare, nel termine massimo di un mese, l'importo della cauzione qualora il Comune di Montebuono abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

5. La suddetta cauzione dovrà essere adeguata in caso di variazione del corrispettivo.

6. Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni pendenza e sentiti i pareri dei competenti uffici comunali, sarà disposto lo svincolo del deposito cauzionale. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza della ditta appaltatrice, la cauzione sarà incamerata dal Comune di Montebuono, in via parziale o totale sino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti.

ART. 24

MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI VALIDITA'

Ai sensi dell'Art. 106 comma 12 del D. Lgs. 18.04.2016 n°50, il Comune di Montebuono, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre alla ditta appaltatrice l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

In tal caso la ditta appaltatrice non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Le eventuali variazioni verranno computate mediante l'applicazione dei prezzi unitari indicati nell'elenco incluso nell'allegato Disciplinare Prestazionale degli Elementi Tecnici di Esecuzione del Servizio, decurtati del ribasso percentuale offerto in sede di gara.

Per eventuali prezzi unitari non indicati nel predetto elenco verranno applicati: Il listino prezzi ANAS 2015, il tariffario Regione Lazio 2012, il C.C.N.L. applicato ai propri dipendenti dalla ditta appaltatrice, fatto salvo il concordamento di eventuali ulteriori nuovi prezzi.

ART. 25

SEVIZI E FORNITURE SUPPLEMENTARI

Ai sensi dell'Art. 106 comma 1 lettera b) Il Comune di Montebuono durante il periodo di efficacia del contratto, può richiedere servizi e forniture supplementari che si rendessero necessari e che non sono inclusi nell'allegato Disciplinare Prestazionale degli Elementi Tecnici di Esecuzione del Servizio.

La suddetta facoltà potrà essere esercitata soltanto nei casi in cui il cambiamento del contraente produca entrambi gli effetti seguenti :

1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale; 2) comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi.

Il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale.

I relativi costi saranno determinati sulla base dei costi d'aggiudicazione, o saranno oggetto di separato accordo tra le parti.

In entrambi i casi dovranno essere concordati i tempi di esecuzione e le relative penali.

ART. 26

REVISIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE

Essendo la durata del contratto inferiore a due anni, non è ammessa alcuna revisione del prezzo contrattuale.

ART. 27

SPESE E ONERI FISCALI

Tutte le spese per l'organizzazione e l'espletamento dei servizi sono a carico della ditta appaltatrice .

L'I.V.A. per quanto dovuta è a carico del Comune di Montebuono.

Ai sensi dell'Art. 32 comma 14 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50, essendo il valore del servizio di importo inferiore a 40.000 euro, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata.

Sono altresì a carico della ditta appaltatrice le spese relative alla commissione di gara nominata conformemente alle disposizioni del combinato disposto degli Art.77 e 216 comma 12 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50, per un importo di €. 500,00.

Le predette spese saranno decurtate dal canone mensile dovuto alla ditta appaltatrice.

Qualora in futuro venissero emanate Leggi, Regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

ART. 28

DANNI

1. Il Comune di Montebuono è espressamente ed esplicitamente esonerato da ogni responsabilità per qualsiasi danno diretto o indiretto, arrecato da terzi in genere, dalla ditta appaltatrice, ed in particolare ai beni, attrezzature ed impianti di sua proprietà adibiti per il servizio, nonché al suo personale, tranne che non vi concorra colpa grave e manifesta del Comune di Montebuono .

2. La ditta appaltatrice assume da parte sua ogni responsabilità civile verso terzi (considerato terzo anche il Comune di Montebuono) per eventuali danni cagionati a persone o cose in relazione al servizio, esonerando sin d'ora il Comune di Montebuono da ogni o qualsiasi responsabilità al riguardo.

ART. 29

NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente riportato nel presente capitolato d'onori viene fatto rinvio:

- Al D. Lgs. 18.04.2016, n° 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
- Al D. Lgs. 09.04.2008, n° 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Al D. Lgs. 03.04.2006, n°152 Norme in materia ambientale.
- Al D. Lgs. 30.04.1992, n°285 Nuovo codice della strada
- D.P.R. 16.12.1992 n°495 Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada.
- D.M. 09.06.1995 Disciplinare sulle prescrizioni tecniche indumenti per lavori su strada.
- D.M. 10.07.2002 Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo.
- Legge 26.10.1995, n° 447 Legge quadro sull'inquinamento acustico.
- Tutti i regolamenti, Leggi, Decreti, Circolari, ecc. comunitari, statali, regionali, provinciali e comunali che in qualche modo direttamente o indirettamente abbiano attinenza con le prestazioni in oggetto.

**ART. 30
RISERVATEZZA**

La ditta appaltatrice ed i propri dipendenti hanno l'obbligo di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dal Comune di Montebuono.

La ditta appaltatrice è tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuta a conoscenza per causa di servizio, salvo esplicito benestare del Comune di Montebuono.

Tali impegni valgono anche per gli eventuali subappaltatori.

Montebuono lì

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DEL SERVIZIO
Geom. Angelo Pace

.....

LA DITTA APPALTATRICE DEL SERVIZIO

.....